

Score[®] 25 EC

Concentrato emulsionabile

Fungicida sistemico per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo e del pero, bolla, monilia e cancri rameali del pesco, oidio e black rot della vite, cercosporiosi della barbabietola da zucchero, ramularia del finocchio e contro altre malattie delle colture orticole, rosa e garofano, oidio e cercospora di indivia e radicchio e cercospora di bieta da costa e da foglia e alternaria di cavolo cappuccio.

Difenoconazolo – Codice FRAC: 3

Composizione

100 g di prodotto contengono:

difenoconazolo puro g 23,6 (250 g/l)

coformulanti q.b. a g 100

contiene hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene difenoconazolo



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H351 Sospettato di provocare il cancro. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso/l'udito. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P308+P313 IN CASO DI esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P331 Non provocare il vomito. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Syngenta Italia S.p.A.

Viale Fulvio Testi 280/6 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Registrazione Ministero della Salute n. 8801 del 6.3.1996

Partita n. vedi corpo della confezione

Stabilimenti di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

IRCA Service S.p.A. - Fornovo San Giovanni (BG)

TORRE S.r.l., Torrenieri (fraz. di Montalcino-SI)

SCAM S.p.A. - Modena

SCHIRM GmbH, Schonebeck (Germania)

CHEMARK ZRT Berhida, Peremarton-gyartelep (Ungheria)

Syngenta Chemical B.V., Seneffe (Belgio)

Stabilimenti di confezionamento:

Syngenta Hellas Single Member S.A.C.I. – Enofyta (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (Ravenna)

Stabilimenti di rietichettatura:

ARCO Logistica S.r.l. – via Monari 5, Ferrara (FE)

ARCO Logistica S.r.l. - via Battistella 22, Ferrara (FE)

Sinteco Logistics S.p.A., S. Giuliano Milanese (MI)

Contenuto netto: ml 10-16-20-25-40-50-100-250-500; L 1

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici superficiali pari a:

Melo e Pero: 25 metri con applicazioni precoci e 15 metri con applicazioni tardive; Pesco: 30 metri; Olivo: 30 metri con applicazioni precoci e 20 metri con applicazioni tardive; Vite: 10 metri.

Per l'impiego su Patata, Asparago, Cetriolo (pieno campo), Pomodoro e Melanzana (pieno campo), Broccoli, Sedano (pieno campo), Cavolfiore, Carota, Finocchio, Prezzemolo, Indivia, Radicchio, Bieta da costa e da foglia e cavoli a testa e a foglia rispettare una fascia non trattata dai corpi idrici superficiali di 20 metri di cui 10 metri di fascia vegetata oppure rispettare una fascia vegetata di 12 metri utilizzando ugelli che consentono una riduzione della deriva del 50%.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto vegetata dai corpi idrici superficiali pari a 10-12 metri per barbabietola da zucchero oppure utilizzare misure di mitigazione che riducono del 60% il ruscellamento.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata dai corpi idrici superficiali pari a 10 metri per mora e lampone.

Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare indumenti protettivi e guanti adatti durante le attività lavorative da svolgere nell'area trattata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DIFENOCONAZOLO - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

Caratteristiche

Score 25 EC è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

Dosi e modalità di impiego

Coltura	Patogeno	Dose ml/ha*	Dose l/ha	Indicazioni di impiego
Barbabietola da zucchero <i>Inclusa coltura portaseme</i>	Cercosporiosi (<i>Cercospora beticola</i>)	20 - 30	0.2 - 0.3	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 21 giorni da copertura fogliare del 10% della superficie del terreno
Melo, Pero	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>), Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	15	0.225 (dose max 0,3)	Massimo 4 trattamenti a cadenza di 10 giorni da inizio fioritura. Si raccomanda la miscela con un prodotto di copertura.
Pero	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)			
Asparago (pieno campo)	<i>Puccinia asparagi</i> , <i>Stemphylium spp.</i>	50	0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare
Carota, Cavolfiore <i>Inclusa coltura portaseme (pieno campo)</i>	<i>Alternaria spp</i> , <i>Mycosphaerella spp.</i> , <i>Oidium spp.</i> , <i>Septoria spp.</i> , <i>Uromyces spp.</i>	40 - 50	0.4 - 0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare
Sedano <i>Inclusa coltura portaseme (pieno campo)</i>	<i>Alternaria spp</i> , <i>Mycosphaerella spp.</i> , <i>Oidium spp.</i> , <i>Septoria spp.</i> , <i>Uromyces spp.</i>	40 - 50	0.4 - 0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare
Sedano (serra)				Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 9 febbraio 2026

Coltura	Patogeno	Dose ml/hl*	Dose l/ha	Indicazioni di impiego
Patata	<i>Alternaria spp</i> <i>Mycosphaerella spp.</i> <i>Oidium spp.</i> <i>Septoria spp.</i> <i>Uromyces spp</i>	40 - 50	0.4 - 0.5	Massimo 3 trattamenti preventivi a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo tuberi
Pomodoro Melanzana (pieno campo e serra)	<i>Cladosporium spp.</i> <i>Alternaria spp</i> <i>Leveillula taurica</i> <i>Mycosphaerella spp.</i> <i>Septoria spp.</i> <i>Uromyces spp</i>	40 - 50	0.4 - 0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo fogliare
Cetriolo <i>Inclusa coltura portaseme</i> (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) Alternariosi (<i>Alternaria spp.</i>)	50	0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 8 giorni da inizio fioritura
Finocchio <i>Inclusa coltura portaseme</i> (pieno campo)	<i>Ramularia (Ramularia spp.)</i>	50	0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 8 giorni da inizio sviluppo fogliare
Rosa, Garofano (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) Ticchiolatura (<i>Marssonina spp.</i>) Ruggini (<i>Phragmidium tuberculatum</i> , <i>Uromyces caryophyllinus</i>)	50	0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni. Effettuare piccoli saggi preliminari di selettività prima di impiegare il prodotto su ampie superfici
Vite	Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>) Oidio (<i>Erysiphe necator</i>)	20	0.2	Massimo 4 trattamenti a cadenza di 10 giorni da inizio sviluppo vegetativo
Pesco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>) Monilia (<i>Monilinia fructicola</i>)	30	0.3 - 0.45	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 7 giorni da apertura gemme
	Cancro rameale (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	45	0.45	
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Cycloconium spp.</i>)	50	0.5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo
Broccoli (pieno campo)	<i>Alternaria spp.</i> <i>Mycosphaerella spp.</i> , <i>Oidium spp.</i> , <i>Septoria spp.</i> , <i>Uromyces spp.</i>	50	0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo germogli
Lampone, Mora (pieno campo)	<i>Ruggine (Phragmidium sp.)</i>	40	0,4	Massimo 2 applicazioni da inizio sviluppo germogli a comparsa delle infiorescenze – intervallo minimo tra i trattamenti 7 giorni
Prezzemolo <i>Inclusa coltura portaseme</i> (pieno campo)	<i>Septoria (Septoria spp.)</i>	50	0,5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni quando la parte aerea ha raggiunto il 10 % della massa vegetativa finale

Coltura	Patogeno	Dose ml/hl*	Dose l/ha	Indicazioni di impiego
Indivia e Radicchio <i>Inclusa coltura portaseme</i> (pieno campo)	Oidio (<i>Golovinomyces cichoracearum</i>) Cercospora (<i>Cercospora sp.</i>)	50	0,5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 7 giorni da quando la parte aerea ha raggiunto il 10% della massa vegetativa del suo massimo sviluppo
Bieta da costa e da foglia <i>Inclusa coltura portaseme</i> (pieno Campo)	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	50	0,5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni da quando la parte aerea ha raggiunto il 10% della massa vegetativa del suo massimo sviluppo
Cavolo cappuccio <i>Inclusa coltura portaseme</i> (pieno campo)	<i>Alternaria spp.</i>	50	0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo fogliare
Cavoli a foglia e cavoli a testa <i>portaseme</i> (pieno campo)	<i>Alternaria spp.</i>	50	0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo fogliare

* L'indicazione della dose per ettolitro si riferisce al volume d'acqua di riferimento fino a 1500 l/ha per melo, pero e pesco, a 1000 l/ha per le altre colture. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione, si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella.

Per volumi di irrorazione inferiori ai volumi di riferimento, da utilizzarsi con attrezzature a basso/ultrabasso volume, mantenere la dose massima di prodotto per ettaro.

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per olivo; 21 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero e vite; 14 giorni prima della raccolta per melo, pero, carota, cavolfiore, sedano, broccoli, prezzemolo e cavolo cappuccio; 7 giorni per pesco, pomodoro e melanzana in pieno campo, indivia e radicchio, bieta da costa e da foglia e mora e lampone; 3 giorni per cetriolo, finocchio, patata, pomodoro e melanzana in serra.

Per le colture portaseme sospendere i trattamenti all'intervallo pre raccolta fissato per la derrata alimentare.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 9 febbraio 2026